

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2012 DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA FONDAZIONE CARIPARMA

1. Premessa

L'Organismo di Vigilanza è stato istituito con delibera del Consiglio Generale del 11 dicembre 2009, nel corso del 2012 lo stesso ha visto un cambiamento nella propria composizione: nel mese di giugno il prof. Fabio Sandrini ha presentato le proprie dimissioni da membro dell'OdV in quanto nominato all'interno del Collegio sindacale della stessa Fondazione. Il Consiglio Generale ha provveduto, tempestivamente, a nominare il prof. Paolo Andrei quale nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza.

Compito dell'Organismo di Vigilanza è quello di vigilare l'applicazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e di Gestione della Fondazione.

Con la presente relazione si riportano all'attenzione degli Organi della Fondazione le attività svolte dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi per brevità OdV) ex D. Lgs. n. 231/01, relative al c.d. "sistema 231".

Si intende per "Sistema 231" l'insieme delle norme interne e dei processi formali adottati per l'applicazione del D.Lgs. n. 231/01 all'interno della Fondazione Cariparma; pertanto, ogni qual volta si indica il Sistema 231 si fa esplicito riferimento al Codice Etico, al regolamento dell'OdV ed al Modello di Organizzazione e di Gestione (d'ora in poi per brevità denominato MOG) approvati dagli Organi della Fondazione ed adottati dalla stessa.

La presente relazione è stata approvata nella seduta dell'OdV del 05/03/2013.

2. Riunioni realizzate dall'OdV nel corso dell'anno 2012.

Nel corso del 2012 l'OdV si è riunito complessivamente 4 volte.

Negli incontri sono state trattati i seguenti temi ed analizzate le seguenti materie:

- ✓ analisi della relazione di verifica di adeguatezza del Sistema 231, effettuata dalla società Kronos Consulting;
- ✓ adeguamento e miglioramento del MOG e verifica della conseguente attività di comunicazione;
- ✓ incontro con i responsabili di Area e di Ufficio della Fondazione;
- ✓ analisi della relazione di monitoraggio interno;
- ✓ incontro con di verifica con l'RSPP della Fondazione;
- ✓ verifica del processo di gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita e del processo di acquisizione di beni e di servizi;
- ✓ monitoraggio del percorso di adeguamento dei regolamenti della Fondazione alla Carta delle Fondazioni approvata dall'ACRI.

3. Obiettivi

In coerenza con il Sistema 231, nel 2012 l'Organismo di Vigilanza si è posto i seguenti obiettivi:

- a) verificare l'adeguatezza e l'applicabilità reale e concreta del Sistema 231 all'interno della Fondazione Cariparma;
- b) verificare l'efficienza e l'efficacia del MOG adottato e l'osservanza delle prescrizioni del MOG stesso da parte dei destinatari;
- c) coordinare le proprie attività con il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione sicurezza dei luoghi di lavoro;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali miglioramenti ed adeguamenti del Sistema 231.

4. Attività realizzate

Di seguito le attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2012.

- a) Verifica di efficacia del MOG.

Nei primi mesi del 2012 si è conclusa l'attività di verifica esterna dell'adeguatezza del MOG. L'attività, richiesta dall'OdV e retribuita con il budget economico a disposizione dello stesso, è stata realizzata dalla società Kronos Consulting.

Il risultato di tale attività, ha evidenziato che *"Tutto quanto realizzato dalla Fondazione CR Parma è coerente con l'impianto complessivo previsto dal D. Lgs. n. 231/01, in quanto risponde ai precetti ed alle indicazioni ivi contenuti"*. Alcuni processi operativi sono stati sottoposti ad uno stress test. Si riporta quanto indicato nella relazione finale della società: *"Tutti i test condotti hanno confermato l'adeguatezza, anche in concreto, del modello a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/01. In particolare, le persone che sono state coinvolte nei test hanno seguito puntualmente le procedure previste dal MOG parte speciale, dando dimostrazione di aver ben appreso le regole comportamentali ivi contenute."*

- b) Adeguamento e miglioramento del MOG.

Con il supporto dell'attività della società Kronos Consulting e della struttura interna, l'OdV ha proposto al CdA alcuni elementi di adeguamento e miglioramento del MOG, in particolare:

- l'inserimento, per ogni fase operativa contenuta nel MOG, di un'apposita tabella inclusa nella descrizione del processo, nella quale si evidenzino i reati presupposto individuati e l'efficacia dei processi preventivi introdotti. Tale elemento ha l'obiettivo di chiarire maggiormente l'efficacia preventiva dei processi posti in essere;
- la mappatura dell'eventuale rischio reato in relazione ai c.d. reati ambientali, introdotti, nel corso del 2011, nell'elenco dei reati presupposto del D.Lgs.n.231/01;
- adeguamento dei processi funzionali in base ai risultati della mappatura di cui sopra;
- l'adeguamento per quanto concerne la struttura organizzativa della Fondazione alla nomenclatura di identificazione di alcuni Uffici modificata nel corso del 2011;

Il risultato di queste attività è stato inserito in una nuova formulazione del MOG che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/05/2012.

L'organismo di Vigilanza ha successivamente verificato la corretta attività di comunicazione interna della nuova formulazione del MOG.

- c) Verifica della corretta applicazione dei processi funzionali del MOG.

Relazione delle attività realizzate nel 2012 da parte dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione.

L'OdV ha provveduto a verificare due processi operativi particolarmente sensibili:

✓ Il processo funzionale 1. –Gestione corrispondenza e conservazione documenti - fasi operativa 1a e 1b.

✓ Il processo funzionale 5. – Acquisizione di beni e servizi – fasi operativa 5a, e 5b.

Le verifiche si sono svolte con l'analisi a campione e l'esame documentale riferito ai processi oggetto della verifica stessa.

d) Controllo del monitoraggio interno.

In data 15/02/2012 è stato presentato all'OdV il report delle attività di monitoraggio interno al 31/12/2011, in attuazione del MOG, elaborato dall'Ufficio Segreteria Legale. L'OdV ha preso visione e analizzato tale rapporto di monitoraggio.

e) Coordinamento della attività con l'RSPP

L'OdV ha incontrato il Responsabile della sicurezza della Fondazione, al fine di approfondire le attività svolte e quelle ancora da svolgere definendo, altresì, ulteriori indicazioni rispetto ad alcuni elementi ritenuti particolarmente importanti.

f) Monitoraggio del percorso di adeguamento dei regolamenti della Fondazione alla Carta delle Fondazioni approvata dall'ACRI.

L'OdV ha analizzato la Carta delle Fondazioni approvata dall'ACRI e la proposta di modifica relative da apportare al Codice Etico della Fondazione. L'Organismo di Vigilanza ha altresì preso visione del nuovo Regolamento Organi della Fondazione.

5. Attività di informazione verso l'Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2012 l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto complessivamente 13 comunicazioni da parte della struttura e degli Organi della Fondazione.

6. Elementi emersi

Dall'attività del 2012 è emerso che:

a) Le attività di monitoraggio hanno evidenziato che il MOG è stato applicato e non sono state rilevate gravi inadempienze.

b) L'OdV è stato, in generale, continuamente e tempestivamente informato di tutte i fatti e le attività che dovevano essere portate a sua conoscenza.

c) I processi funzionali verificati (gestione corrispondenza e acquisizione beni e servizi) hanno procedure ben definite che risultano costantemente utilizzate. Dei processi sono tracciabili tutti i passaggi operativi e viene tenuta ampia documentazione che rimane a completa disposizione dell'OdV.

d) Il sistema di sicurezza sul lavoro è tenuto costantemente aggiornato e migliorato.

e) L'attività di controllo esterno (affidata ad una società di consulenza) ha confermato l'adeguatezza, anche in concreto, del modello a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/01.

7. Eventuali violazioni del modello

Dalle attività dell'OdV e dalle informazioni pervenute non sono emerse, nel corso del 2012, disapplicazioni del Modello di Organizzazione e di Gestione adottato o attività relative alla possibile commissione di reati.

Parma, 05/03/2012

Per l'Organismo di Vigilanza

Il Presidente

Roberto Perlini
